

NOVARESE/8

Da Villa Picchetta alle Sette Fontane

Attraverso una notevole varietà di ambienti, ricchi di biodiversità

Il Parco Naturale della Valle del Ticino, per la sponda piemontese, copre una superficie di 6.561 ettari. Si estende su una stretta fascia lungo la riva nord-occidentale del Ticino, dall'uscita dal Lago Maggiore fino al confine regionale, e comprende il territorio di undici Comuni: Castelletto Sopra Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano. Il Parco presenta una notevole varietà di ambienti, ricchi di biodiversità: il fiume scorre dapprima tra alte rive e terrazzi occupati da boschi e brughiere, per allargarsi poi in un'ampia valle caratterizzata da zone umide, lanche, boschi planiziali, prati, coltivi, cascine, mulini, canali e ghiaietti. Alla fine degli anni Ottanta il Parco piemontese del Ticino ha iniziato la progettazione e la realizzazione di una pista ciclabile, che attraversa da nord a sud il territorio del Parco, per una lunghezza complessiva di oltre 60 chilometri. La ricerca di un tracciato continuo che attraversi da nord a sud tutto il territorio del Parco, correndo parallelamente al fiume e toccando una serie di habitat diversi, è funzionale alla necessità di promozione



del territorio dal punto di vista paesaggistico. La scelta di realizzare gran parte dei tratti di pista ciclabile con fondo rigido è importante per assicurare ai ciclisti ed agli appassionati di footing, una percorribilità scorrevole e sicura in tutti i mesi dell'anno. **La pista ciclabile** Un altro itinerario, proposto dall'ente

parco con Regione Piemonte e Amici del Ticino, individua sempre Villa Picchetta in territorio di Cameri come punto di partenza per scendere verso sud, fino al bar ristoro Sette Fontane in territorio di Galliate. La ciclabile scende immersa nel verde fino all'incrocio con la strada che porta alla cascina Soliva. Si pro-

segue sempre più a sud incontrando la vecchia Dogana di Galliate, poi si superano la roggia Molinara e il naviglio Langosco per arrivare, passando in zona Parco centrale Guido Davide Orlandi e boschi della Panosa a Villa Fortuna e, da lì, alle Sette Fontane. Poco distante la cascina Bianca o "Sbianca".

AL CONFINE TRA REGNO DI SARDEGNA E LOMBARDO-VENETO

I boschi della Panosa, Villa Fortuna e la Vecchia Dogana

Punti di interesse da vedere.
Area riproduzione pelobate fosco: prima che la ciclabile entri nel bosco si incontra una risaia dove il parco ha ricreato un sito riproduttivo per il Pelobate Fosco Italiano (conosciuto volgarmente come rospo della vanga).
La vecchia dogana di Galliate: situata lungo la via "Porto Vecchio", fino all'unità d'Italia era la stazione di confine tra il Regno di Sardegna e il Lombardo-Veneto. Attualmente ospita un ristorante.
Il Naviglio Langosco: viene derivato in sponda destra dal Ticino presso Cameri in località la Quercia e termina il suo percorso in Lomellina presso Tromello.
Parco centrale Guido Davide Orlandi: l'edificio che ospita il centro parco è un interessante esempio di archeologia industriale.
I boschi della Panosa e le lanche di Galliate: tra la pista ciclabile e il fiume si sviluppa un'area di notevole valore naturalistico. E' il bosco della "Panosa" che occupa la zona più bassa e umida della Valle del Ticino.
Villa Fortuna e il bagno del lino: la villa sorge sul ciglio della costa in posizione dominante sulla vallata del Ticino. La sua presenza è documentata sin dal 1600. Nel 1859 servì da quartier generale a Vittorio Emanuele II in occasione della battaglia di Magenta. Il complesso edilizio è di notevole valore architettonico.
Appena sotto la Villa Fortuna vi è un bacino d'acqua, oggi allevamento ittico, che fino a metà del secolo scorso veniva utilizzato per il macero del lino.
Le sette fontane: è una delle più belle e frequentate aree attrezzate della sponda piemontese del fiume. Deve il suo nome alle risorgive che ospita.
La cascina Bianca o Sbianca: l'edificio, oggi in rovina, è noto come "Sbianca". Qui era attivo fino agli anni '50 un candeggio dove il tessuto grezzo veniva "sbiancato".
La Roggia Molinara di Galliate e Tombone di Montereaggio: la roggia, di proprietà comunale, alimentava da Galliate a Cerano cinque mulini. Nella zona dove termina la ciclabile di Galliate, la roggia, per mezzo di un interessante manufatto idraulico denominato "Tombone di Montereaggio", sovrappassa il Naviglio Langosco.
La pista ciclabile e il castello di Galliate: attraversa la cosiddetta "area preparato" e collega con un percorso di 4,5 km il centro abitato con la Valle del Ticino.



ALIBI...

UN MOTIVO PER RITONARCI, UN LUOGO DOVE TROVARE
UN PRETESTO PER RIMANERE, UNA SCUSA PER ESSERE DOVE
VORRESTI ESSERE. *non cercare un altro alibi*



Alibi nasce dalla voglia di migliorare e superare l'esperienza maturata in anni di ristorazione. Superare i propri limiti proponendo una nuova forma di ristorazione moderna e rinnovata. Alibi non solo ristorante, Alibi e' aperitivi, alibi e' cocktail bar.

L'AMBIENTE e' progettato e studiato in ogni dettaglio. IL LOCALE si apre sin dall'ingresso in un open space con il banco bar centrale luminoso e caratteristico, dove poter sorseggiare dal calice di vino selezionato al whisky piu' pregiato, per poi lasciare allo sguardo ogni dettaglio intorno. LA SALETTA ATTESA, accogliente e intima dove poter degustare un piacevole drink in attesa del pranzo o della cena

in compagnia del fuoco scoppiettante. IL GIARDINETTO, piccola oasi di relax nella quale poter chiacchierare e consumare una sigaretta in compagnia. LA SALA MADERA, ampia ed accogliente, raffinata ed elegante dove e' possibile organizzare pranzi o cene di lavoro, feste di compleanno, ricorrenze e cerimonie. LA SALA PRIVE' per i piu' esigenti.



IL MENU'

E' stato ideato dalla collaborazione di esperti del settore selezionando gli ingredienti di prima qualita', prodotti made in italy, lavorati con passione e professionalita' per esaltarne i profumi e le fragranze, ottenendo cosi' piatti unici e ricercati. Dagli antipasti, ai primi e secondi piatti di mare e terra le proposte abbracciano sapori per le esigenze di ogni palato. La griglia propone varianti di pesce e carne selezionati e ricercati. La proposta menu' si apre anche alla pizza con specialita' studiate dal nostro pizzaiolo che con sapienza miscela le farine piu' pregiate ai sapori piu' genuini dando vita a creazioni artistiche. Alcuni piatti pensano anche a chi preferisce la cucina vegetariana o vegana. Gli hamburger nascono dalla voglia di smentire che questo piatto sia da fast food. I nostri hamburger uniscono la selezione delle carni scelte agli ingredienti alibi, portando ad una esplosione di sapori unici. Le bevande raggruppano una vasta selezione di vini pregiati e birre alla spina e in bottiglia per soddisfare ogni tipo di sete.

... E AD AGOSTO VI ASPETTIAMO CON UN MENÙ
TUTTO NUOVO
VENTE A PROVARLO!

Novara, Via Paolo Solaroli n.6 Tel. 0321.393584
ORARI: dal Lunedì alla Domenica 11.30-15.00 /18.30 - 01.00
Sabato 18.30 - 02.00
CHIUSO SOLO DAL 13 AL 20 AGOSTO

GALLIATE

EMERGENZA COVID 19 “Galliate solidale” conto corrente ancora attivo

E’ ancora attivo il conto corrente “Galliate solidale” aperto dall’Amministrazione Comunale di Galliate per affrontare l'emergenza Covid-19, con l'intento specifico di acquistare generi ali-

mentari per le famiglie in difficoltà. Finora sono stati devoluti circa 2500 euro, che sono andati a sostenere la distribuzione di cibo e generi di prima necessità coordinata da Banco Alimentare. Questo l’Iban del conto corrente della Bpm (c/o Tesoreria Comune): IT41 G 05034 45400 000000008255 a cui destinare eventuali donazioni con la cau-

sale: donazione solidarietà alimentare Comune Galliate. Per coloro che sono interessati a partecipare all’iniziativa di solidarietà è bene ricordare che i versamenti saranno detraibili nella prossima dichiarazione dei redditi al 30% per i privati fino a 30 mila euro e al 100% per le imprese.

● **I.pa.**

CONSIGLIO COMUNALE Protagonista un consistente pacchetto di decisioni finanziarie Interventi di recupero e riqualificazione Interessati il nido, le scuole, il Castello, i parchi, le aree verdi e anche il decoro urbano

Un consistente pacchetto di decisioni finanziarie è stato protagonista del Consiglio Comunale dello scorso giovedì 25 giugno, dove si è discussa una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e si sono ratificate altre due variazioni d'urgenza. Il sindaco Claudiano Di Caprio spiega così a cosa servirà la variazione al bilancio: “Riuscirà a portare alla nostra città molteplici interventi di recupero, riqualificazione e ristrutturazione, utilizzando per la maggiore fondi derivanti da progetti regionali e/o statali. Tanto impegno, tanto lavoro, tanto sacrificio, ma anche tante soddisfazioni - scrive il primo cittadino - Questa amministrazione ha più volte dimostrato con umiltà e discrezione, il raggiungimento di risultati, fino a pochi anni fa impensabili, pur avendo dovuto affrontare in questo inizio di anno le innumerevoli problematiche Covid e post Covid”. Gli interventi che verranno realizzati sono i seguenti: all’asilo nido completamente impianto rilevazioni incendi sottotetto, rifacimenti tettoie ed entrata per ingressi contingentati, adeguamento bagni e aree esterne; alle scuole elementari indagini sui solai (progetto finanziato a fondo perduto), adeguamenti aree esterne con giochi e tensostrutture, rifacimenti tettoie e adeguamento entrate per ingressi contingentati; alle scuole medie indagini sui solai (progetto finanziato a fondo perduto) e tinteggiatura interna; al Castello – zona biblioteca: recupero ghiacciaia, rifacimento giardino per



CLAUDIANO DI CAPRIO

attività ludiche esterne, rifacimento illuminazione, verifiche strutturali per recupero stabili (tutti progetti finanziati); al Castello – zona retro sala consiliare abbattimento barriere architettoniche (progetto finanziato) e rifacimento giardino, al palazzo Comunale preparazione documentazione tecnica per nuovo impianto climatizzazione con risparmi presunti a luce/gas del 30% (progetto finanziato); all’acquedotto indagine strutturale sul serbatoio pensile (progetto parzialmente finanziato da Acqua Novara Vco); per i parchi rifacimento aree verdi del cimitero (con giostre per bambini) di via XX Settembre (con giostre per bambini), di spazio Gajà (con giostre bambini inclusa una per bimbi disabili); per il decoro urbano sostituzione ed incremento cestini, recupero giostrine, rifacimento e manutenzione fioriere, creazione di punto di sosta al parco del Ticino; per la sicurezza

sistemazione videosorveglianza e Ztl; per l’informatica acquisto Ups e miglioramento dell’intero sistema informatico dell’ente. Durante il Consiglio comunale non sono mancati vivaci scambi tra maggioranza e minoranza, confermati dalle dichiarazioni post Consiglio. “Purtroppo durante il Consiglio comunale, come sui social la minoranza continua a criticare e denigrare l’operato dell’attuale amministrazione, facendo illazioni non corrette, giudicando le scelte riguardanti gli interventi che stiamo predisponendo per la riapertura dei plessi scolastici, il supporto alle famiglie e ai commercianti e/o ai singoli cittadini che ogni giorno chiedono aiuto – scrive il sindaco Claudiano Di Caprio - Dichiarazioni irrispettose e prive di fondamenta, solo per vendere ai cittadini una visione distorta del nostro operato. Questa amministrazione è sempre stata presente a supporto di tutti, sia durante il periodo della pandemia,

che adesso, e sempre lo sarà. Ogni cittadino può rivolgersi quotidianamente all’amministrazione che è sempre a disposizione. Non dimentichiamoci che parlare è facile, amministrare no. Il nostro impegno non cambia e non cambierà”. Nel suo intervento post Consiglio, infine, il sindaco Claudiano Di Caprio ricorda inoltre quanto fatto durante l'emergenza sanitaria: “Galliate durante la pandemia ha ideato e messo in campo servizi, supporti e molto altro con la minore spesa possibile, ma con la massima vicinanza ai cittadini, sono stati 3 mesi di duri sacrifici (7 giorni su 7), ma siamo felici e fieri dei risultati ottenuti – scrive il primo cittadino - Abbiamo condiviso e attuato idee e progetti con i Comuni limitrofi e fatto da ideatori su molte attività. Abbiamo collaborato fattivamente con Protezione Civile, ANC, Auser, Avis, Cri sezione di Galliate, parrocchia, Banco alimentare e i punti vendita della grande distribuzione, per garantire tutto ciò che poteva necessitare al cittadino, attività tutt’ora in corso, non abbiamo mai smesso di lavorare e supportare il cittadino. I prossimi mesi saranno sicuramente i più difficili e rappresenteranno una vera sfida per poter ripartire a settembre con le scuole di tutti i livelli, lavoreremo intensamente per rendere i plessi scolastici adeguati alle normative. Inoltre stiamo effettuando manutenzioni in tutta la città perché ci teniamo ad avere una Galliate pulita, in ordine e a portata di cittadino”.

● **I.pa.**

Scelte economiche: critica “Galliate Futura”

Critiche dal gruppo di minoranza “Galliate Futura” sulle decisioni finanziarie assunte nell’ultimo Consiglio Comunale. “Una variazione di bilancio che, a nostro parere, risulta inadeguata a supportare la grave situazione economica e sociale causata dal Covid 19” commentano in una nota post-Consiglio il capogruppo Emanuele Zuin, con Susanna Garzulano, Letizia Gatti ed Alberto Cantone. “I dati e le cifre presentate in Consiglio denotano ancora una volta la mancanza di coraggio di questa Amministrazione con azioni per lo più improntate all’ordinaria amministrazione e all’ordinaria manutenzione che solo per una piccola parte hanno a che vedere con l'emergenza – scrive il gruppo “Galliate Futura” - Rispetto al bilancio di previsione ci aspettavamo ulteriori fondi a favore del sociale, invece dai dati presentati riscontriamo addirittura una diminuzione di 7.000 (interventi per le famiglie). Anche per imprese, artigiani e commercianti galliatesi, a parte le riduzioni di Tari e Cosap, nessun altro ulteriore segnale da parte dell’Amministrazione (peraltro, da segnalare che le suddette riduzioni sono state solo comunicate verbalmente nel Consiglio comunale di maggio ma non sono ancora supportate da atti amministrativi)”. Già prima del Consiglio comunale la minoranza si era dimostrata critica sui social sulla questione centri estivi. “Siamo molto dispiaciuti che l’Amministrazione di Galliate, a differenza di altre realtà vicine, non abbia saputo organizzare e coordinare servizi educativi per sollevare le famiglie e garantire un po’ di socialità ai nostri bambini dopo l’isolamento dovuto al Covid, nonostante il contributo di circa 40.000 euro arrivati dallo Stato – conferma la nota di “Galliate Futura” - Niente per la prima infanzia e niente per i bambini dai 6 anni in su. Siamo a conoscenza di un centro estivo organizzato dalla Scuola materna privata e ci auguriamo che l’Amministrazione lo sostenga. Alcune realtà private si sono organizzate, ma avrebbero potuto offrire un servizio più ampio e completo se l’Amministrazione fosse stata disponibile a concedere spazi comunali”.

La vivace dialettica dell’ultimo Consiglio comunale è confermata anche dalle dichiarazioni dell’opposizione. “Oltre ai soliti atteggiamenti di arroganza e supponenza di alcuni esponenti della maggioranza - continua la nota - atteggiamenti che peraltro fanno oramai parte del rituale



EMANUELE ZUIN

del Consiglio, veniamo costantemente accusati di criticare senza proporre. Vogliamo ricordare che proprio a proposito degli argomenti relativi al post Covid 19, già nel Consiglio di maggio: avevamo proposto la mozione per la riduzione di Tari e Cosap (mozione bocciata), avevamo suggerito di studiare insieme un piano strutturato per ulteriori aiuti alla ripartenza di imprese ed attività commerciali (proposta non presa in considerazione), avevamo chiesto di non togliere attenzione al sociale (nessun ulteriore contributo da parte del Comune). Più recentemente abbiamo chiesto di istituire una commissione di studio sulla riapertura delle scuole e i servizi all’infanzia composta da esperti/operatori della scuola, assessore di riferimento e componenti del Consiglio comunale. Tale richiesta non è stata portata in discussione nell’ultimo Consiglio perché non ritenuta urgente (siamo alla fine di giugno, con le scuole che iniziano a settembre, se non è urgenza questa!). Quindi è chiaro ed evidente che questa maggioranza non vuole una reale collaborazione, salvo poi accusare la minoranza di non collaborare. Come minoranza continueremo a fare il nostro dovere che consiste nel controllare l’operato dell’Amministrazione, nel proporre suggerimenti e collaborazioni e quando necessario segnalare e criticare quello che non ci sembra corretto”. A margine del Consiglio i consiglieri di minoranza hanno comunicato la rinuncia ai gettoni di presenza per tutto il 2020, soldi che confluiranno nel conto corrente solidale del Comune a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà.

● **I.pa.**

PROBLEMA Riunione dei capigruppo consiliari Passaggio dei treni

Si è svolta la scorsa settimana la riunione dei capigruppo consiliari di Galliate sul tema del transito di treni merci nella tratta cittadina. L’assessore all’Ambiente, Corrado Frugeri, ha chiarito di aver già interpellato Arpa circa la possibilità di effettuare una verifica acustica e in alternativa di aver chiesto dei preventivi di spesa a privati, aggiungendo anche l’aspetto delle vibrazioni che sono un elemento non trascurabile a sentire le lamentele dei cittadini. Resta aperto, inoltre, il canale di comunicazione con Ferrovie Nord anche per affrontare gli altri aspetti collegati all’aumento del traffico sulla linea ferroviaria che taglia in due la città. In particolare, i tempi di chiusura dei passaggi a livello che destano preoccupazione anche in vista dell’aumento dei transiti dovuti ai treni merci (il modello di esercizio futuro prospettato da Trenord

prevede infatti 10 treni in più durante il giorno e 2 durante la notte). «Abbiamo ipotizzato nuovamente la creazione dei sottopassi, come progetto integrato con una tangenzialina esterna da via per Cameri via Sempione – chiarisce il capogruppo di “Galliate Futura” Emanuele Zuin – Sappiamo che i tempi non saranno brevi, ma siamo sicuri che è un problema sentito da tutti e su cui si cercherà una soluzione comune». Come peraltro aveva già sottolineato il sindaco Claudiano Di Caprio qualche giorno fa «Non è un problema di maggioranza o minoranza, ma è un problema di tutta Galliate». Ulteriore conferma sono le firme raccolte dalle famiglie che abitano nelle vie limitrofe ai binari della Novara-Seregno, consegnate in Comune qualche giorno fa, per sottolineare all’Amministrazione i disagi provocati dalla situazione.

● **I.pa.**

#PASSTHETORCH Con il Comitato locale della Cri Fiaccolata on line

Il Comitato Croce Rossa di Galliate coinvolto in un doppio impegno “nazionale” in questi giorni. Da martedì 23 giugno il Comitato Cri di Galliate è stato uno dei centri di gestione a livello regionale del progetto di sieroprevalenza, attivato in collaborazione con Istat e Ministero della Salute. «Il nostro Comitato ha risposto subito presente alla chiamata del comitato regionale Piemonte» fanno sapere dal Comitato Cri Galliate. Due operatori dalle 9 del mattino sino alle 5 del pomeriggio hanno chiamato gli utenti selezionati dal campione Istat per chiedere se fossero disponibili a sottoporsi all’indagine di sieroprevalenza per capire l’estensione del Covid 19 sul ter-

ritorio nazionale. Inoltre, il Comitato Cri di Galliate ha aderito alla campagna social #passthetorch promossa dal presidente nazionale della Cri Francesco Rocca. In occasione della tradizionale fiaccolata di Solferino, dove migliaia di volontari si riunivano ogni anno, la Croce Rossa ha chiesto di accendere una candela a tutti i volontari e passarla da una mano all’altra per poi postare foto e video sui social. «Una fiaccolata on line per rendere omaggio al coraggio, alla dedizione ed allo spirito di solidarietà e unione che ha contraddistinto i volontari in questa emergenza senza precedenti ed in tutte le emergenze umane» concludono dal Comitato Cri Galliate.

● **I.pa.**



Via ai tour dai musei alla valle del Ticino: riaperture a Romagnano, Borgomanero, Cameri e altre località



MARCELLO GIORDANI E FILIPPO MASSARA

PUBBLICATO IL 03 Luglio 2020

ULTIMA MODIFICA 03 Luglio 2020 16:07

Porte aperte nei musei e itinerari nei parchi: con un po' di accortezze, si può godere di molte bellezze e proposte a chilometro zero o quasi. Per esempio si può tornare a visitare a Romagnano Sesia il Museo Etnografico di Villa Caccia e a Santa Cristina di Borgomanero il museo della civiltà contadina «La Manèra». A Romagnano per ora la visita avviene solo su prenotazione: ingressi al sabato dalle 16 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. È possibile prenotare telefonando al numero 342-1631245 o scrivendo all'e-mail info@museostoricatoromagnano.it. L'accesso è consentito solo con mascherina e vengono messi a disposizione gel antibatterici per le mani durante la visita.

Il percorso è arricchito da una serie di novità: una sala presenta oggetti, scelti tra quelli solitamente non esposti al pubblico, che mostrano abitudini e tradizioni molto lontane dallo stile di vita contemporaneo, raccontando stralci della vita quotidiana e del lavoro del passato. Un modo per far conoscere quelle collezioni che non hanno spesso occasione di essere viste e valorizzare le donazioni di privati che, negli anni, hanno costituito le collezioni del Museo e che continuano ad arricchirle. A Santa Cristina di Borgomanero sono programmate per ora quattro aperture: le domeniche 5 e 19 luglio; il 2 e 23 agosto dalle 14,30 alle 18. Anche qua valgono le disposizioni anti Covid e, l'accesso all'esposizione museale, è consentito a piccoli gruppi di cinque persone. Per evitare lunghe attese, è consigliata la prenotazione scrivendo a museo@santacristinanostra.it o telefonando al numero 340 6881721. Il Museo raccoglie una delle documentazioni più ricche in Piemonte sulla civiltà contadina a cavallo tra Ottocento e inizio Novecento.

A Cameri c'è un florilegio di proposte tra danze, animazioni e ricoperta della natura. Domani, sabato, s'inaugura la prima estate «post Covid» con isola pedonale nel centro storico dalle 17 e in piazza Dante l'esibizione di tango argentino dei maestri Marco e Lory alle 21,30. Poi la meta, nelle giornate di relax e vita all'aria aperta, sarà la Valle del Ticino con tappe anche in altre località. Lunedì 13 riaprono il Mulino vecchio di Bellinzago e la villa Picchetta di Cameri. Due luoghi simbolo del Parco del Ticino, rimasti inaccessibili durante l'emergenza. Per il momento entrambi si possono visitare solo su prenotazione, anche se sempre in maniera gratuita: l'appuntamento va fissato chiamando il numero 011-4320011 o inviando una mail a parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it con almeno 10-15 giorni di anticipo. L'ingresso sarà consentito a un massimo di quattro persone per volta, d'obbligo la mascherina.

Stanno per riprendere anche le attività didattiche all'oasi delle Ginestre, una riserva naturale nella vallata a Oleggio. L'area gestita dai volontari dell'Aib (Antincendio boschivo) si potrà raggiungere per un percorso guidato il 26 luglio, 30 agosto, 27 settembre e 25 ottobre dalle 15 alle 18. In questo caso non è necessaria l'iscrizione. Sempre a Oleggio, il museo civico Fanchini è aperto per ora solo il sabato pomeriggio su prenotazione. Il polo culturale di vicolo Chiesa promuove una raccolta di foto, scritti, video e oggetti che in qualche modo testimoniano «tracce della quarantena», come per esempio immagini di strade deserte e scorsi simbolo della città. I ricordi saranno conservati e potrebbero rivelarsi lo spunto per una mostra a tema.

PROVINCIA

A SUNO Intervento della Polizia provinciale
Salvati due daini maschi

SUNO E' riuscito con successo l'intervento di salvataggio di due daini verificatosi venerdì mattina nei pressi di un agriturismo di Sun. «Ringraziamo ancora una volta i nostri agenti che hanno lavorato con competenza per dare un esito positivo a un intervento di emergenza: la cura e tutela della fauna del nostro territorio passa anche attraverso azio-

ni di questo genere». Questo il commento del consigliere delegato alla Polizia provinciale Andrea Bricco sull'intervento che ha portato al salvataggio di due daini maschi «che, probabilmente lot-tando tra loro, erano rimasti impigliati nei cavi di un recinto elettrificato. Insieme con due cittadini, che ci hanno segnalato il fatto, i nostri agenti sono immediatamente intervenuti e hanno liberato i due daini, reimmettendoli subito nell'ambiente previa verifica del loro stato di salute».



ACCORDO Firma importante tra Regione e Consorzio di Bacino Basso Novarese
Passo avanti nella differenziata

A Bellinzago e Romentino sono in corso i lavori di realizzazione di due centri di raccolta

Una firma importante quella di lunedì mattina tra Regione Pie-monte e Consorzio di Bacino Basso Novarese: l'accordo di programma segna un altro pas-so significativo nel campo della gestione dei rifiuti differenziati. I Comuni interessati sono Bel-linzago e Romentino dove so-no in corso i lavori di realiz-zazione e ampliamento di due centri di raccolta che saranno completati nei prossimi mesi: fine ottobre a Romentino, no-vembre a Bellinzago. Ad aprire la conferenza stampa le parole di Matteo Marnati, assessore regionale all'Ambiente: «Si completa così l'iter di un pro-getto che servirà a raccogliere una maggiore quantità di rifiuti aumentando di 5 punti la rac-colta differenziata nel Comune di Bellinzago oggi al 71,15 % e di 2 punti in quello di Romen-tino oggi al 70,01%. Le nuove opere consentiranno inoltre di aumentare lo stoccaggio dei ri-fiuti differenziati riducendo del 20% gli spostamenti dei mezzi verso le piattaforme di recupe-ro per le frazioni come cartone, rifiuti vegetali, ingombranti e legno. E questo contribuirà ad abbassare le emissioni in atmo-



ATTORNO AL TAVOLO Il momento della firma fra i vari Enti coinvolti in questo importante passo avanti

sfera». Avanti così: «La provin-cia di Novara – ancora Marnati – è quella che regala maggiori soddisfazioni in tutta la Regio-ne, un esempio da seguire. Continuiamo a puntare su un ulteriore aumento della diffe-renziata nonostante i numeri siano già alti. Novara contri-buisce ad aumentare la media piemontese e la realizzazione

delle due nuove piattaforme non può che andare in questa direzione. L'obiettivo è quello di avere impianti sempre più idonei in tutta la Regione: un nuovo piano è previsto in Pie-monte il prossimo anno». 38 Comuni e un bacino di oltre 222.000 abitanti: questi i nu-meri del Consorzio di Bacino Basso Novarese. «Nei due paesi

– ha detto il direttore Francesco Ardizio – l'accordo di pro-gramma dà concretezza a pro-getti importanti che permetto-no di risolvere criticità insana-bili e di costruire strutture al passo con i tempi». Ha aggiun-to il presidente del Consorzio, Mauro Bressa «Gli interventi apporteranno notevoli benefi-ci in tema ambientale, permetten-do l'intercettazione della più ampia gamma di rifiuti diffe-renziabili e il contestuale au-mento dei flussi raccolti che si potranno tradurre anche in un miglioramento delle percen-tuali di raccolta differenziata». Il nuovo centro di raccolta di Bellinzago avrà una superficie di 3.270 mq e diventerà ope-rativo entro la fine dell'anno, mentre quello di Romentino (in fase di ultimazione) passerà dagli attuali 2.115 a 2.233 mq. Il costo complessivo dell'ope-razione è di 661.000 euro di cui 264.700 a carico della Regione e 397.051 a carico del Consor-zio Basso Novarese.

L'IMPIANTO DI BELLINZAGO Il centro di raccolta di Bellin-zago in via Galvani – De Me-

dici sarà al servizio delle utenze domestiche e non domestiche comunali (4.071 utenze dome-stiche e 418 non domestiche), sostituendo il centro di via Vol-ta che ha una estensione molto limitata, circa 1.500 mq, e una conformazione degli spazi non totalmente sfruttabile: nella sua ubicazione attuale non ha possibilità di espansione nelle aree circostanti in quanto è completamente racchiuso nel tessuto urbano e circondato dalle abitazioni, costituendo anche un elemento di disturbo per le utenze così ravvicinate. Il centro di raccolta sarà dotato di una doppia rampa carrabile e 7 stalli per il conferimento dei ri-fiuti in cassoni scarrabili, di box coperti per la raccolta dei rifiuti pericolosi e per i beni destinati al riuso, di un locale di servizio per il personale addetto alla ge-stione del centro. «L'intervento – ha commentato il sindaco Fa-bio Sponghini – permette di ri-solvere una situazione che si sta trascinando da anni. Un pas-saggio importante che consen-tirà di incrementare la percen-tuale di raccolta differenziata grazie all'avvio del nuovo si-stema di raccolta con tariffa-

zione puntuale già program-mato e poi bloccato dal Co-vid».

LA STRUTTURA DI ROMENTINO L'ampliamento e la ristruttu-razione del centro di raccolta rifiuti di Romentino in Strada Cardana sarà al servizio di utenze domestiche e non do-mestiche comunali (2.372 utenze domestiche e 226 non domestiche nell'anno 2018). L'intervento prevede un am-pliamento complessivo del cen-tro di 220 mq, la demolizione delle rampe e delle pavimen-tazioni esistenti e la realizza-zione di una doppia rampa car-rabile e 10 stalli per il confe-rimento dei rifiuti in cassoni scarrabili. L'area sarà recintata e schermata con una siepe sem-preverde. «L'obiettivo – sono parole del sindaco Marco Cac-cia – è quello di migliorare e incrementare la raccolta diffe-renziata, ottimizzando il ser-vizio rivolto alla popolazione. Tanti romentinesi ci chiedono quando aprirà il centro di rac-colta: poter disporre di questa è una necessità molto sentita».

• Eleonora Groppetti

MANUALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE Progetto dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore

“Il plesso verde”: cercansi sponsor eco-friendly

Sono stati pubblicati sul sito www.parcotycinologomag-giore.it il modulo e le infor-mazion irelative alla sponso-rizzazione della stampa del li-bro di educazione ambientale “Il plesso verde”. Obiettivo è, infatti, trovare sponsor eco-friendly per la realizzazio-ne della stampa di questo ma-nuale di educazione ambien-tale. Agli sponsor individuati verrà assicurata idonea visi-bilità sia nei comunicati stam-pa che verranno emessi sia nella pubblicazione cartacea e online del manuale stesso. “L'Ente Parco - si legge in una nota - è da sempre impegnato nella diffusione di una cultura focalizzata sull'educazione ambientale e sulla sua con-sapevolezza ed è quindi im-portante che gli sponsor siano a loro volta impegnati nel campo della sostenibilità am-bientale proprio nell'ottica di lanciare un messaggio ancora più forte e significativo su cosa significano il rispetto e la re-sponsabilità verso l'ambien-te”. Il manuale è destinato ai più piccoli, in modo da in-segnare loro i valori fonda-mentali del rispetto della bio-diversità, “ma - precisa lo scritto - ben si presta anche ad una lettura da parte dei più grandi per ricordarci che an-che l'economia e la società ruotano attorno al concetto di



sviluppo sostenibile e respon-sabilità. Questo perché “il Plesso verde” può sì, essere un libro con illustrazioni colorate di foglie, orme di animali e fatine che ci mostrano come riciclare la plastica in modo consapevole, ma non devono essere i nostri figli ad insegnar-ci come si rispettano l'ambien-te e la natura! Gli adulti de-vono essere consapevoli di co-sa lasciano ai loro figli ed edu-carli a rispettare tutte le forme di vita perché, nonostante i viaggi nello spazio, abbiamo una sola ed unica Terra!”.

«Una delle nostre mission isti-tuzionali - dice nella prefazio-ne Roberto Beatrice, presiden-te dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore - è la diffusione tra i giovani di una cultura incardinata sull'attenzione al-

l'ambiente dalla scuola del-l'infanzia all'università, al fi-ne di responsabilizzarli crean-do in loro la consapevolezza del capitale naturale di cui di-spongono e la volontà di con-servarlo per se stessi e per le

generazioni future. Con que-sto manuale di educazione ambientale, frutto di un più articolato progetto denomina-to il “Plesso Verde”, modello sperimentale di didattica “ver-de” svoltosi nella Riserva del Parco Burcina “Felice Piacen-za”, intendiamo offrire a tutti i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e le pri-marie, un primo modo per en-trare in contatto con i temi della sostenibilità ambientale e della biodiversità. Ciò viene reso possibile grazie alle in-numerevoli attività e labora-tori ma anche con giochi e pillole didattiche. L'intento è quello di introdurre tutti i “piccoli naturalisti” e gli aspi-ranti tali all'importante tema della eco-sostenibilità e al ri-

spetto della biodiversità e del-l'ambiente. Attraverso una let-tura leggera e coinvolgente verranno toccati diversi am-biti che saranno in grado di stimolare l'interesse dei bam-bini, ad esempio mostreremo le caratteristiche delle foglie degli alberi, l'importanza di una raccolta differenziata dei rifiuti, presenteremo la figura dei nostri guardiaparco che tu-telano le aree protette, quali sono gli organismi che popo-lano i nostri boschi e molto altro. Il tutto attraverso il sup-porto delle associazioni del territorio in veste di folletti e fatine. Giovani e meno gio-vani potranno scoprire e ri-scoprire le innumerevoli op-portunità che i nostri territori e dunque la nostra Terra ci

offrono. Siamo costante-mente impegnati a portare alla co-noscenza di grandi e piccini questi temi fondamentali e cerchiamo di farlo attraverso tutti i nostri mezzi e canali: mediante la realizzazione di contenuti come video, inter-viste, pubblicazioni ed inizia-tive siamo costantemente im-pegnati e focalizzati sugli obiettivi di tutela del territorio e della biodiversità, non solo nell'ottica delle strategie de-finite a livello mondiale ed eu-ropeo. A questo punto auspi-chiamo che questo piccolo vo-lume possa essere una lettura illuminante e ci ricordi quali sono le “buone pratiche” che fanno bene a noi e all'ambien-te».

• cl.br.

Progetti utili alla collettività con il Cisa Ovest Ticino

È stato pubblicato sul sito del Consorzio, all'indirizzo <http://www.cisaovesticino.it> l'Avviso Pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore, alle Associazioni ed agli Enti Pubblici operanti sul territorio Cisa finalizzato alla presentazione di manifestazione di in-teresse per l'attuazione di progetti utili alla collettività (Puc).

“I soggetti a cui è rivolto l'avviso - si legge in una nota - possono manifestare l'interesse a collaborare per creare il catalogo da offrire ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza sul proprio territorio. I progetti approvati rientrano nei seguenti ambiti: culturale, so-

ciale, artistico, ambientale, formativo, tu-tela dei beni comuni”.

Tali progetti sono un'occasione, per i per-cettori del beneficio, di rendersi utili alla comunità locale, supportando sia nuove at-tività che quelle già presenti sul territorio di residenza. Il beneficiario deve partecipare ai Progetti Utili alla Collettività, denomi-nati “Puc”, per un numero minimo di 8 ore settimanali e un numero massimo di 16, pena la decadenza del beneficio. Possono aderire volontariamente anche i beneficiari non tenuti alla partecipazione per legge.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire al Cisa Ovest Ticino entro le ore 12 del 17 luglio 2020, tramite pec (pro-protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it); tramite raccomandata A/R o con-segna a mano all'Ufficio Protocollo Cisa, via B. Gambaro, 47, a Romentino. Conseguentemente il Consorzio istituirà un elenco che verrà periodicamente aggior-nato con eventuali ulteriori Enti del Terzo Settore, Associazioni ed Enti Pubblici che presenteranno successivamente la propria manifestazione di interesse ai “Puc”.

• cl.br.

CAMERI BELLINZAGO

PIAZZA DANTE

Aperitivo, musica live e negozi aperti

CAMERI Terzo appuntamento con la movida camerese, evento che è riuscito a far rivivere il cuore cittadino come un salotto dove incontrarsi, divertirsi e fare degli acquisti. Il tutto garantendo le norme

anti assembramento. La prossima data da appuntarsi in agenda è sabato 18 luglio quando in piazza Dante torna la musica. Terzo appuntamento dunque con "Luglio in piazza", esordio con serata dedicata al Tango e poi con concerto e giochi di fuoco. Con tanto di coreografie. Sabato 18, dalle 19, aperitivo in musica con voce e piano. E dalle 21, i "2 SU 2" con un live acustico coinvolgente ed

eclettico. Bar e negozi resteranno aperti, per cui saranno ancora molte le possibilità di trascorrere del tempo insieme divertendosi all'insegna dello spettacolo. «Come sempre - puntualizza il sindaco Giuliano Pacileo - l'invito è di rispettare le distanze interpersonali e di indossare la mascherina ove questo non sia possibile».

• v.m.p.

INCONTRO Ad agosto la società inizierà a predisporre l'impianto, si apre a settembre Sport Management gestisce SportCube

Soddisfazione da Palazzo. Pronti incontri con le associazioni. Tante le attività

CAMERI Sport Management ha il raggiunto l'accordo con il Comune di Cameri per la gestione dello SportCube: l'azienda ha sottoscritto, nel pomeriggio di mercoledì 15 luglio, la presa in carico della Determinazione nr. 31 dell'area lavori pubblici del Comune di Cameri per la gestione dello SportCube, impianto polifunzionale situato in Piazzale Atleti Azzurri d'Italia. Nel mese di agosto la società inizierà a predisporre l'impianto per l'apertura fissata per i primi giorni di settembre 2020. Sport Management - come si legge nella nota ufficiale sul sito di Sport Management - nelle prossime settimane fisserà incontri con il personale impiegato nella struttura per eventuali proposte di rinnovo e per incominciare il processo di formazione dei collaboratori alle nuove norme di adeguamento al protocollo anti Covid-19 e al DVR che sarà sottoscritto da Sport Management e dall'ente proprietario dell'impianto. Sarà priorità dell'azienda anche organizzare una riunione con tutte le associazioni sportive operanti in precedenza all'interno dello SportCube, per sottolineare la piena disponibilità nel

mantenere, con le stesse, i rapporti già in essere. La volontà primaria di Sport Management è di poter dialogare in piena sintonia con le società sportive, già precedentemente attive all'interno dello SportCube e patrimonio del territorio di Cameri. La riunione è stata fissata (in videoconferenza) con le associazioni locali per il 16 luglio alle 17.30. L'azienda vuole ringraziare l'Amministrazione Comunale per il supporto fornito in questo periodo, nel comune obiettivo di restituire l'impianto alla cittadinanza, non appena possibile. «Con oggi si è compiuta la trafila amministrativa che ha portato la stipula del contratto con Sport Management - commentano il sindaco Giuliano Pacileo e l'assessore Allo Sport Simone Gambaro - Il momento storico che stiamo vivendo è complesso e il mondo sportivo è stato e sarà, fortemente condizionato dalla pandemia Covid19, ma siamo certi che buonsenso e professionalità avranno la meglio e, di comune accordo, gestore e amministrazione comunale potranno, assieme alle associazioni locali e ai collaboratori, proporre un modello sportivo vincente e



socialmente sostenibile. La sfida è impegnativa, ma le risorse in campo saranno finalizzate in questa direzione: garantire ai camerresi e non, una struttura di qualità, con collaboratori fidati, proposte serie e radicata sul territorio. Un augurio di buon lavoro a Sport Management, che per i prossimi quindici anni sarà un partner fondamentale per il Comune di Cameri». «Da oggi iniziano per noi un nuovo impegno e una nuova sfida chiamata Cameri - aggiunge Sergio Tosi, presidente Sport Management -. Sono e siamo

molto soddisfatti di poter ampliare il numero di strutture gestite da Sport Management in provincia di Novara e a Cameri anche in un periodo difficile e allo stesso tempo stimolante per nuove sfide. Per Cameri la situazione Coronavirus è stata valutata e anche alla luce delle nuove disposizione e affluenze limitate potrà reggere alle nuove istanze, sia economicamente che dal punto di vista tecnico e organizzativo. Sport Management replicherà a Cameri il suo collaudato format gestionale, pur tenendo conto della situazione

sanitaria attuale, per offrire sempre e comunque un servizio in linea con le aspettative della clientela. Nella struttura attiveremo tutta la serie completa di attività agonistiche, didattiche e sportive che ci caratterizzano, soddisfacendo tutte le fasce di utenza dai più giovani, agli anziani e ai diversamente abili. Prioritario sarà il rapporto con le associazioni sportive che già sono presenti sul territorio e che usavano l'impianto in precedenza. Società sportive che avranno tutto il nostro supporto per poter superare insieme questo momento molto particolare per le gestioni sportive e di conseguenza per le attività sportive tutte».

I vari servizi

Area Acqua: vasca grande per nuoto libero e corsi di nuoto ragazzi e adulti; vasca fitness per corsi di aquagym e primi passi in acqua per bimbi e riabilitazione disabili; vasca idromassaggio per rilassamento; spogliatoi e relativi servizi per il pubblico e per il personale, locali tecnici, magazzino attrezzature, infermeria. Area Terra: fitness: grande palestra al primo piano destinata all'attività sportiva con l'ausilio

di attrezzi, con pavimentazione gommata; area attività aerobica, corpo libero con pavimentazione in legno; area attività aerobica, corpo libero con pavimentazione gommata; area arti marziali; spogliatoi e relativi servizi per il pubblico e per il personale, balconata esterna. Area Palazzetto: grande palestra, spazio di gioco con pavimentazione in legno, con superficie e altezza utili allo svolgimento di sport individuali e di squadra, quali basket, pallavolo; parete attrezzata per arrampicata sportiva; quattro spogliatoi squadre, due spogliatoi arbitri e relativi servizi, tribune e servizi igienici per il pubblico, sala medica, magazzino attrezzature, locali tecnici. Capienza Palazzetto: 330 persone totali per l'utilizzo come impianto sportivo; 600 persone per l'utilizzo per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo; spazio polifunzionale con pavimentazione gommata per attività ginniche (spinning) e annesso magazzino materiali; Ai locali prettamente di uso sportivo si aggiungono altri ambienti quali uffici, sale riunioni, reception e un'area bar e ristorazione.

• v.m.p.

L'ultimo saluto al caro Egidio Migliorini

CAMERI «Ha visto morire prima la figlia Maria Teresa di 53 anni e poi la moglie Irma. L'ha accudita per anni con amore e dedizione». Sono le prime parole con cui Franco Migliorini tratteggia il ricordo del padre Egidio spentosi all'età di 93 anni. Un uomo che ha lavorato come meccanico alla Sant'Andrea a Novara e si è sempre dedicato alla famiglia, un marito amorevole, un padre presente e poi un nonno amatissimo.



Il suo nome si lega a doppio filo anche con il sociale, tant'è che Egidio Migliorini (nella foto) è stato per dieci anni consigliere nella Casa di riposo, nello specifico in un momento particolare quando, con don Angelo Cardano, la Casa è stata traghettata da ente parrocchiale a parrocchiale-comunale. «In quel frangente lui ha lavorato molto con don Angelo - sottolinea il figlio

-, per cui è stato molto attivo soprattutto in un momento molto delicato e particolare». Stimolato a riflettere ad alta voce su un ricordo familiare, Franco torna a ribadire il grande aspetto legato alla quotidianità del padre, senza dimenticare il dolore per la perdita di una figlia prima e dell'amatissima moglie poi. L'ultimo viaggio terreno di Egidio si è svolto nella mattinata di martedì 14 luglio e, a dare l'annuncio della sua scomparsa, sonostati il figlio Franco con Agnese, i nipoti Elisa con Simone, Stefano con Jessica, Roberta con Raffaele e Fabio con Agnese, gli adorati pronipoti Ginevra, Bianca e Andrea, il fratello Gianpiero e i parenti. Vicino alla famiglia di Franco si stringe l'intera sottosezione del Cai Cameri di cui lo stesso Franco è Reggente da molti anni.

• Vittoria Maria Passera

ENTE PARCO DEL TICINO Visitabile fino al mese di ottobre, serve la prenotazione

Il mulino vecchio riapre



BELLINZAGO Anche il mulino vecchio di Bellinzago è tra i luoghi di interesse del Parco del Ticino che riaprirà al pubblico. L'ente Parco del Ticino Lago Maggiore riapre al pubblico tutti i propri luoghi di interesse culturale e naturalistico-ambientale. Dal 13 luglio fino al mese di ottobre sarà possibile conoscere, tra gli altri, anche il mulino vecchio. Per visitare la struttura è necessario prenotarsi almeno 10-15 giorni prima alla PEC parcotecnologomaggio-

re@pac-mail.it oppure al numero 011.4320011. L'ingresso è possibile solo per un massimo di 4 persone alla volta ed è necessario avere una temperatura di massimo 37.5°; bisognerà indossare una mascherina ed igienizzarsi le mani con l'apposito gel collocato all'entrata. Sarà infine importante mantenere il distanziamento fisico di almeno due metri ed evitare qualsiasi tipo di assembramento.

• f.c.

Manutenzione straordinaria accanto al ponte Gambarone

BELLINZAGO Sono iniziati lo scorso lunedì 13 i lavori di manutenzione straordinaria presso il ponte Gambarone, lungo la strada di collegamento tra Cavagliano e la Badia. E' dunque sospeso sia il passaggio di veicoli sia quello ciclo-pedonale per quanto riguarda il tratto di Cavagliano dall'intersezione con la s.p.n. 102 Bellinzago-Sologno all'intersezione con la strada delle Bertinelle. I lavori - di un costo di 77mila euro - sono stati in parte finanziati da un bando che ha dato al Comune 47mila euro.

• f.c.



Riprendono le donazioni dell'Avis all'oratorio

BELLINZAGO L'Avis Bellinzago torna a far del bene. Domenica 19, all'Oratorio Maria Bambina, l'Avis bellinzaghese riprende il suo calendario di donazioni e, per rispettare le misure anti-assembramenti ancora in vigore, chiede ai donatori di prenotarsi anticipatamente. «Le scorse donazioni sono andate bene e ci sembra giusto continuare su questa strada; - hanno affermato i volontari Avis - come sempre in periodo estivo la richiesta di sangue è molto elevata per quasi tutti i gruppi sanguigni, chiediamo quindi alla popolazione un generoso contributo anche questa volta». Per prenotare la donazione è possibile scrivere una mail a bellinzagonovarese.comunale@avis.it che entro fine settimana risponderà indicando l'orario del prelievo.

• f.c.

Elezioni delle Rsu

CAMERI Elezioni delle Rsu Fismic dello stabilimento di Cameri, elezioni - che si terranno il 16 e il 17 luglio - fortemente volute da un gruppo di lavoratori «determinati e motivati affinché allo stabilimento venga riconosciuto il ruolo che gli spetta nella filiera del settore aeronautico di Leonardo». I candidati del Collegio operai e quello impiegati, fanno opera di volantinaggio nel primo pomeriggio di martedì 14 luglio davanti ai cancelli dell'aeroporto.

• a pagina 32



STASERA Al Maggiore “Graces”, danza in scena E nel segno di Canova

Ai nastri di partenza CROSS Festival 2020. Oggi, giovedì 9 luglio, alle 21.30 al Teatro Il Maggiore di Verbania danza contemporanea protagonista con la coreografia di Silvia Gribaudo “Graces” (nella foto di Giovanni Chiarot – Zeroidee): Premio

Danza&Danza 2019 “Produzione italiana dell’anno”, vincitore dell’azione CollaborAction#4 2018/2019 e selezionato a NID Platform 2019. Nel segno della mitologia un progetto di performance ispirato alla scultura e al concetto di bellezza e natura che Antonio Canova realizzò tra il 1812 e il 1817. Danzatori Silvia Gribaudo, Siro Guglielmi, Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo. Alle 22.30 sempre al Maggiore Salvo Lombardo | Chiasma in “Outdoor Dance Floor”, per-

formance + Vj / Dj set: lo spettacolo è pensato come una piattaforma da ballo per spazi non deputati al clubbing, attraverso la quale lo spazio della sala da ballo è reinterpretato sia in spazi teatrali che in spazi non convenzionali come musei, spazi espositivi, foyer, locali commerciali, luoghi urbani. Con Daria Greco e Salvo Lombardo; Vj / Dj set: OB (aka Daniele Spanò). Biglietto unico 10 euro + 5 euro sul sito www.crossproject.it.
● e.gr.

OGGI AL VIA Il cartellone si incrocia con altre manifestazioni del Verbano È in cammino il CROSS Festival 2020

Cirigliano: «Dobbiamo offrire strumenti per rigenerare la società civile»

Il CROSS Festival 2020, in programma dal 9 luglio al 20 settembre a Verbania e non solo, è stato costretto dal Covid 19 a diventare itinerante: “Walk Edition” (in cammino). L’ha spiegato alla presentazione nel parco di Villa Giulia la direttrice artistica, Antonella Cirigliano: «Ci rendiamo conto che agire in questo momento è cruciale e crediamo profondamente che il settore culturale debba assumersi la responsabilità di offrire strumenti che ci aiutino a ritrovare fiducia e creare modalità per rigenerare la società civile. Insieme agli artisti, agli autori e progettisti, insieme al nostro pubblico e agli organizzatori degli enti partner coinvolti nel progetto, vogliamo arrivare strumenti di partecipazione che ci siano utili in questo nuovo mondo cui ci affacciamo, non senza stupore. Ci siamo riusciti grazie alla collaborazione con le manifestazioni e gli operatori culturali del territorio: Tones on the Stones, la stagione estiva de “Il Maggiore”, “Letteratura”. Ciascuno dei 15 artisti, o gruppi, in cartellone a



A VILLA GIULIA Presentazione affidata a Riccardo Brezza, Antonella Cirigliano, Tommaso Sacchi e Italo Rota, presidente della giuria del premio CROSS Award

luglio, agosto e settembre ha scelto un luogo particolare per esibirsi. Sarà il pubblico a spostarsi da uno spettacolo all’altro. Una modalità che Riccardo Brezza, assessore verbanese alla Cultura ha mostrato di gradire: «Le scarpe da trekking le ho, la voglia di mettermi in cammino pure». Con il festival, torna anche il

premio CROSS Award che viene assegnato a produzioni che utilizzano generi differenti (musica, arti visive...) partendo dal territorio in cui prendono forma. Tra le “residenze” coinvolte c’è anche casa Ceretti, in via Roma a Intra, lascito della pittrice Eli-de Ceretti, che la lasciò in eredità al Museo del pae-

saggio perché diventasse una «casa degli artisti dove questi potessero alloggiare e produrre le loro opere. Ne ha parlato il 26 giugno a villa Giulia il coordinatore, Tommaso Sacchi, che è anche assessore alla Cultura a Firenze: «Ci tenevo ad essere qui per il territorio che ha bisogno dell’apporto, della

creatività di artisti che arrivano da fuori. In 5 anni abbiamo vagliato 800 candidature da 30 paesi. Il concorso parte oggi (26 giugno, ndr) e si concluderà il 15 settembre. Cerchiamo progetti che uniscano il linguaggio performativo e la musica, vogliamo farci meravigliare. Questo bando è un’opportunità e spero diventi un modello per altre esperienze. Per uscire dalla crisi serve reciprocità tra arte e territorio». I 5 migliori progetti verranno rappresentati a “Il Maggiore” il 15 novembre.

IL PROGRAMMA

Il CROSS Festival 2020 parte oggi, giovedì 9 luglio, alle 21.30 all’arena de “Il Maggiore” con Silvia Grimaldi in “Graces”, alle 22.30 Salvo Lombardo in “Outdoor Dance Floor”. Questi gli altri appuntamenti: Cavandone, 11 luglio, exVoto Teatro, “Mappature Emotive”, doppio spettacolo alle 16.30 e alle 18.30; Villa Giulia, 12 luglio, ore 19, Francesca Foscari e Cosimo Lo Palco in “LAN-Ding in Verbania”; Quartiere Sassonia, 14 luglio, ore 20.30, il trio Ranieri, Serlenga, Bra-

bin in “HO(ME), project Verbania #2/Walking Sassonia; Ronco (Ghiffa), 18 luglio, ore 17 e ore 19, Collettivo Azioni fuori Posto, “Oltrepassare”, doppio spettacolo, 17-19; Cava Roncino di Oira, 22 luglio, ore 19, Anna Maria Aimone in “I Segreti”; Cavandone, 26 luglio, ore 19, AjaRiot + Ricciolette in “Cura”; Casa Ceretti, 30 luglio, dalle 18 alle 22, Alberto Ricca e Elena Sbaragli in “Industrial Soundscape”; da Suna a Fondotoce, 6 agosto, ore 18, Franco Arminio in “In cammino con Franco Armino”; parco biblioteca Ceretti, 7 agosto, ore 21.15, Franco Arminio in “La vita nelle aree interne”; centro di meditazione di Albagnano (Bèe) e teatro “Il Maggiore” di Verbania, 5 settembre, dalle 15, “Peace Walk”; teatro “Il Maggiore”, 10 settembre, ore 21, Qui e Ora Residenza Teatrale, “Tre_quando vale un essere umano?”; Villa Taranto, 19 e 20 settembre, ore 18, Tecnologia Filosofica, “Sinfonia H20”; Villa Giulia, 20 settembre, dalle 21 alle 23, Animanera, “Love Suite”.

● Mauro Rampinini

LE VISITE Riprendono nel Parco del Ticino

Porte aperte negli edifici storici

In luglio riaprono i cancelli degli edifici storici situati nei territori del Parco del Ticino ora affidati alla tutela dell’Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, fino ad ora chiusi al pubblico a causa dell’epidemia: da lunedì 13 luglio Villa Picchetta a Cameri e Mulino Vecchio di Bellinzago, in date diverse l’Oasi delle ginestre in territorio oleggese. Identiche sono le modalità di accesso a Villa Picchetta e al Mulino Vecchio: prenotazione obbligatoria con almeno 10-15 giorni di anticipo scrivendo a parcoticinologomaggiore@pec-mail.it oppure telefonando al 011 4320011; gli edifici potranno essere visitati, con ingresso gratuito, solo in gruppi di 4 persone al massimo condotti da un operatore dell’ente parchi; i visitatori dovranno essere muniti mascherina, rispettare il distanziamento fisico di almeno 2 metri ed attenersi alle indicazioni fornite loro dal conduttore. Non necessita invece di prenotazione l’accesso all’Oasi delle ginestre consentito domenica 26 luglio, 30 agosto, 27 settembre, 25 ottobre dalle 15 alle 18. Per entrare nell’area protetta basterà essere muniti di mascherina e mantenere il distanziamento fisico di almeno 2 metri evitando ogni tipo di assembramento.



TRA NATURA E ARTE Il Mulino Vecchio di Bellinzago (foto di Pasqualino Quattrocchi)

mento. Anche se con qualche vincolo si potrà così ritornare in luoghi che, seppure già conosciuti, sono in grado di proporre atmosfere e percorsi sempre nuovi e stimolanti, suggerendo approfondimenti e confronti individuali agli appassionati di storia e di natura. Sarà nuovamente possibile, quindi, passeggiare nel pomario e nei giardini di Villa Picchetta, visitare gli ambienti affrescati di questa residenza nobiliare documentata dal 1575, osservando la mostra fotografica “Parchi sensazioni ed atmosfere”.

Oppure entrare negli ambienti rustici del Mulino Vecchio, ancora dotato dell’antico sistema di macinazione ad acqua tuttora funzionante dove è allestita la mostra fotografica “Le foglie raccontano”, godendo della frescura dei boschi in cui la struttura è immersa e dell’acqua limpida della Roggia Molinara. Presso l’Oasi delle ginestre, invece, si potranno annotare le numerose specie faunistiche e i fiori rari e spontanei che la caratterizzano vivacizzando le sponde del laghetto ottenuto dallo scavo di una precedente attività estrattiva. Un territorio per un’estate di prosimità da riscoprire, apprezzare, conservare.

● e.m.

Velocità, terza Pillola di Scienza con la Fondazione Faraggiana

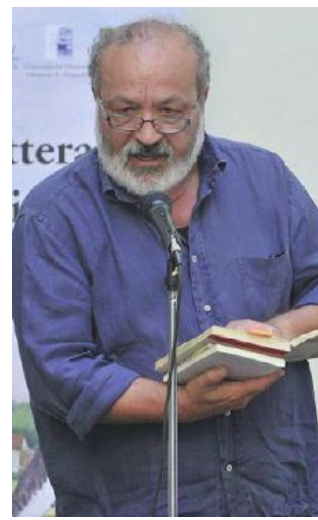
Grande successo per le prime due Pillole di Scienza dedicate a Sole e Plastica. Domenica 12 luglio alle 18 ultimo appuntamento per la rassegna proposta dalla Fondazione Faraggiana e curata dal professor Piero Martin dell’Università di Padova. Sarà dedicata alla Velocità. «Nella nostra società – spiegano gli organizzatori – velocità era sinonimo di progresso, di qualità, di potere e anche di benessere. E andare sempre più veloce era ritenuta una necessità assoluta. Ma tutto è cambiato nel giro di pochi mesi, con

la brusca frenata che il virus ha imposto a tutto il mondo evidenziando che una continua accelerazione non solo non è detto sia un modello sostenibile, ma è pure estremamente vulnerabile. Vedremo come a tal proposito la fisica può offrire degli spunti interessanti». L’intervento sarà disponibile sulla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/fondazionefaraggiana/>) e il link sarà sempre presente anche sul sito www.fondazionefaraggiana.it.

● e.gr.

Per i Giovedì il Macbeth riletto da Roberto Piumini

Il Macbeth riletto da Roberto Piumini. Oggi, giovedì 9 luglio, alle 18 il secondo appuntamento sui canali Facebook della Biblioteca Civica Negroni e del Centro Novarese di Studi Letterari. Il protagonista della tragedia forse più cruenta e ambigua di William Shakespeare è al centro dell’evento inserito nella serie “Personaggi di carta” dei “Giovedì letterari in biblioteca”. Piumini, già Premio Graziosi Terra degli aironi, scrittore e poeta, ci regala un saggio della sua nuova impresa letteraria di traduzione, impreziosita da tavole dell’artista Salvador Dalí: il libro “Macbeth” (282 pagine, 12 euro) è uscito il novembre scorso per la casa editrice



SU FACEBOOK Roberto Piumini

novarese Interlinea nella collana della Lyra. «L’opera – spiegano gli organizzatori – mette in scena gli effetti fisici e psicologici devastanti provocati da un’ambizione politica volta all’interesse personale, sullo sfondo di sentimenti umani complessi e universali. Un grande classico della letteratura inglese che ha però in sé l’attualità della grande poesia e del grande teatro che riflettono sulle domande etiche ed esistenziali legate alle dinamiche di potere».

● e.gr.